

Deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2012, n. 12-4884

**Art. 1, comma 1252 della Legge n. 296/2006. Approvazione schede attuative in materia di politiche per le famiglie. Spesa complessiva di euro 25.800.000 (fondi statali e cofinanziamento regionale).**

A relazione dell'Assessore Monferino:

Visto l'art. 1, comma 1252, della legge 27/12/2006, n. 296, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;

vista la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" che all'art. 41 sostiene la famiglia, quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento per ogni intervento riguardante l'educazione e lo sviluppo culturale;

vista l'intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta del 2 febbraio 2012 (Intesa CU n. 24 del 2.2.2012) avente ad oggetto la ripartizione del Fondo per le politiche della famiglia da destinare al finanziamento di azioni in favore della famiglia, con particolare riferimento a servizi socio educativi per la prima infanzia e di assistenza domiciliare integrata;

vista la successiva intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta del 19 aprile 2012 (di seguito definita Intesa CU n. 48 del 19.04.2012) avente come oggetto le finalità, i criteri di ripartizione delle risorse, le modalità attuative, nonché il monitoraggio del sistema degli interventi dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e azioni in favore degli anziani e della famiglia;

dato atto che la citata Intesa CU n. 48/2012 prevede, all'art.3, comma 2, che le risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia siano destinate:

a) sia al proseguimento dello sviluppo e al consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativo per la prima infanzia-anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di servizio di cui alla citata delibera del CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 – e che possano essere utilizzate per l'attivazione di nuovi posti, per sostenere i costi di gestione dei posti esistenti e per il miglioramento qualitativo dell'offerta;

b) sia al perseguimento di una delle seguenti finalità a favore degli anziani e della famiglia, per la componente sociale: promozione e sostegno della persona anziana, promozione e supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio, partecipazione degli anziani alla società, promozione di una vita indipendente e sana, promozione del rapporto tra le generazioni attraverso la solidarietà, il dialogo e la trasmissione delle esperienze, promozione di progetti per il superamento del divario digitale;

accertato che, per la realizzazione delle suddette finalità, il Dipartimento Politiche per la Famiglia trasferisce alle Regioni specifiche risorse, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 dell'Intesa CU n. 24/2012 e dall'art. 23 dell'Intesa CU n. 48/2012;

visto che a favore della Regione Piemonte è stata stanziata complessivamente la somma di €5.026.000,00, pari a:

-€ 1.795.000 (Tabella A Allegata all'Intesa CU n.24/2012)

-€ 3.231.000 (Tabella A Allegata all'Intesa CU n.48/2012)

dato atto che i suddetti fondi saranno trasferiti alla Regione Piemonte secondo le seguenti modalità:  
-€ 1.795.000,00, in un'unica soluzione, a seguito di apposita richiesta da presentare al Dipartimento Politiche per la famiglia con indicazione delle azioni da finanziare, ai sensi dell'art. 3 dell'Intesa CU n.24/2012

-€ 3.231.000, per una quota pari al 60% ad avvenuta sottoscrizione di un accordo attuativo tra la Regione Piemonte ed il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'Intesa C.U. del 48/2012, sopra richiamata e per il restante 40% a seguito di presentazione di una relazione intermedia da parte della Regione Piemonte, da redigere non oltre i primi 12 mesi di durata dell'accordo attuativo di cui sopra;

ritenuto pertanto opportuno aderire alle Intese CU n. 24 e 48 del 2012 al fine di garantire in via prioritaria, il consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia, di assicurare la prosecuzione delle azioni al sostegno delle famiglie nella fruizione di idonei servizi di prima infanzia in prossimità del proprio contesto di vita e di lavoro, sia che si tratti di servizi pubblici, che privati, come meglio specificato, nonché di azioni per la promozione ed il supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio,

dato atto che, a fronte del rilievo delle attività previste, la Regione Piemonte ritiene opportuno stanziare una quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale pari ad € 20.774.000,00, così suddivisi:

-€ 3.774.000,00 per il sostegno della rete dei servizi per la prima infanzia (cap. 179629/2012-Ass.n.100591)

-€ 17.000.000 per la promozione e supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio, già assegnati ed impegnati ai sensi della D.G.R. n. 22-4601 del 24.09.2012 e così ripartiti: € 5.000.000,00 sul cap.152840/2012 (UPB 19021-Ass.n.100570) e € 12.000.000,00 sul cap. 153212 (UPB 19021-Ass.n. 100307); Impegni n. 2263/2262 del 2012;

acquisito il parere positivo dell'ANCI regionale sulle azioni previste, con riferimento a:

1. sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia (nota Prot.n.3982 del 13 giugno 2012);
2. promozione e supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio (nota Prot.n.416 dell'11.10.2012);

si rende necessario procedere all'approvazione delle schede relative all'attuazione delle Intese sancite in Conferenza Unificata n. 24/2012 e n. 48/2012, in materia di politiche per la famiglia, quali parti integranti della presente deliberazione, concernenti:

- sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia (Allegato 1);
- perseguimento di una delle seguenti finalità a favore degli anziani e della famiglia, per la componente sociale: promozione e sostegno della persona anziana, promozione e supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio (Allegato 2);

tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra esposte;

visto l'art. 1, commi 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;

viste le intese in sede di Conferenza Unificata n. 24 del 2 febbraio 2012 e n. 48 del 19 aprile 2012;

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;  
vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;  
vista la L.R. n. 5 del 4 maggio 2012 "Legge Finanziaria per l'anno 2012";

vista la L.R. n. 6 del 23 maggio 2012 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014";

vista la D.G.R. n. 1-3891 del 29/5/2012 "Legge regionale 23/5/2012, n. 6 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2012- Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-3892 del 29/5/2012 "Legge regionale 23/5/2012, n. 6. - Bilancio di previsione per l'anno 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";

vista la D.G.R. n. 22-4601 del 24.09.2012 "Interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti. Criteri per l'assegnazione delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali";

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare, in riferimento all'art. 1, comma 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia, e sulla base delle linee programmatiche esposte in premessa, le schede di seguito specificate, quale parte integrante della presente Deliberazione, relative alla realizzazione delle azioni concernenti:

-sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia (Allegato 1);

-promozione e supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio (Allegato 2);

- di dare atto che alla spesa relativa alla quota di cofinanziamento regionale, pari ad €20.774.000,00 si fa fronte come segue:

-€ 3.774.000 per il sostegno della rete dei servizi per la prima infanzia (cap. 179629/2012-Ass.n.100591);

-€ 17.000.000 per la promozione e supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio, già assegnati ed impegnati ai sensi della D.G.R. n. 22-4601 del 24.09.2012 e così ripartiti: € 5.000.000,00 sul cap.152840/2012 (UPB 19021- Ass.n.100570) ed € 12.000.000,00 sul cap. 153212 (UPB 19021-Ass.n. 100307); Impegni n. 2263/2262 del 2012;

- di dare atto che alla restante spesa, pari ad € 5026.000,00, si farà fronte con le risorse statali che saranno iscritte a bilancio regionale (UPB 19061 - cap. 153880) non appena accertate le relative entrate, ripartite secondo quanto specificato negli Allegati 1 e 2 alla presente deliberazione;

- di demandare al Direttore Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia l'adozione dei provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, compresa la

sottoscrizione dell'accordo Regione Piemonte/Dipartimento per le Politiche della Famiglia, attuativo dell'Intesa conseguita in sede di Conferenza Unificata n. 48 del 19.04.2012.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni , ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art . 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**ALLEGATO 1**

<b>SCHEDA PROGETTO</b>							
<b>Sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia</b>							
<b>AZIONI PREVISTE</b>	<p>L'azione si propone di sostenere le famiglie nella fruizione di idonei servizi di prima infanzia in prossimità del proprio contesto di vita e di lavoro, sia che si tratti di servizi pubblici, che privati. I finanziamenti vengono erogati ai comuni sede di asili nido e micro nidi comunali, asili nido e micro nidi privati, centri di custodia orari e nidi in famiglia, autorizzati ed operanti sulla base della normativa regionale vigente.</p> <p>I Comuni sede di servizi possono individuare una o più tra le seguenti possibilità di utilizzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sostegno alla gestione;</li> <li>2. convenzionamento con i servizi privati autorizzati;</li> <li>3. istituzione del buono servizio a favore delle famiglie utenti dei nidi e micro nidi presenti sul proprio territorio, indipendentemente dalla residenza delle stesse. *</li> </ol> <p>Viene individuata in via preventiva una quota di contributo minima per ciascun posto bambino pari ad € 340,00, suscettibile di essere incrementata nel caso il numero di posti ammessi a contributo a seguito del bando sia inferiore al totale regionale dei posti autorizzati.</p>						
<b>SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	<b><i>DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA</i></b>						
<b>COSTO TOTALE EURO 8.500.000</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%; vertical-align: top;"><b>DI CUI</b></td> <td style="width: 60%;">A CARICO DEL FONDO NAZIONALE</td> <td style="width: 30%; text-align: right;"><b>€4.726.000</b> <i>(di cui € 1.795.000 Fondi Intesa CU n. 24/2012, €2.931.000 fondi Intesa CU n.48/2012)</i></td> </tr> <tr> <td></td> <td>COFINANZIAMENTO REGIONALE</td> <td style="text-align: right;"><b>€ 3.774.000</b></td> </tr> </table>	<b>DI CUI</b>	A CARICO DEL FONDO NAZIONALE	<b>€4.726.000</b> <i>(di cui € 1.795.000 Fondi Intesa CU n. 24/2012, €2.931.000 fondi Intesa CU n.48/2012)</i>		COFINANZIAMENTO REGIONALE	<b>€ 3.774.000</b>
<b>DI CUI</b>	A CARICO DEL FONDO NAZIONALE	<b>€4.726.000</b> <i>(di cui € 1.795.000 Fondi Intesa CU n. 24/2012, €2.931.000 fondi Intesa CU n.48/2012)</i>					
	COFINANZIAMENTO REGIONALE	<b>€ 3.774.000</b>					
<b>TEMPI E MODALITA' D'ATTUAZIONE</b>	Emanazione bando regionale ed individuazione dei comuni beneficiari entro febbraio 2013.						

(\*) Il buono servizio da erogare alle famiglie si configura come sussidio non rientrante nel reddito imponibile ai sensi dell'art. 34 del DPR 601/1973.

**ALLEGATO 2  
SCHEDA PROGETTO**

**PROMOZIONE E SUPPORTO ALLA PERMANENZA DELLA PERSONA ANZIANA PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO**

<p>AZIONI PREVISTE</p>	<p>La Regione Piemonte con legge regionale n. 10 del 18 febbraio 2010 “Servizi domiciliari per persone non autosufficienti” al fine prioritario di promuovere il benessere, la qualità della vita e l'autonomia dei propri cittadini non autosufficienti, intende favorirne il più possibile la permanenza presso il domicilio tramite “prestazioni domiciliari” sia a sostegno della persona che della famiglia che se ne fa carico.</p> <p>Ai sensi della L.R. 10/2010 le prestazioni domiciliari sono definite come:</p> <p>a) prestazioni di cura domiciliare ad alta complessità assistenziale nella fase intensiva o estensiva, ovvero di acuzie e post acuzie, quali le dimissioni protette, l'ospedalizzazione domiciliare, le cure domiciliari nell'ambito di percorsi gestiti dal medico di medicina generale;</p> <p>b) prestazioni di lungo assistenza nella fase di criticità, volte a mantenere e rafforzare l'autonomia funzionale o a rallentarne il deterioramento, che si esplicano in un insieme di servizi, applicabili anche alle prestazioni di cui alla lettera a), quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prestazioni professionali</li> <li>- prestazioni di assistenza familiare</li> <li>- servizi di tregua, consistenti in prestazioni domiciliari finalizzate ad alleviare gli oneri di cura da parte della famiglia</li> <li>- affidamento diurno</li> <li>- telesoccorso</li> <li>- fornitura di pasti, servizi di lavanderia, interventi di pulizia, igiene, piccole manutenzioni e adattamenti dell'abitazione,</li> </ul> <p>da erogarsi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o servizi congiuntamente resi dalle Aziende Sanitarie e dagli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali con gestione diretta o attraverso soggetti accreditati;</li> <li>o contributi economici o titoli per l'acquisto, riconosciuti alla persona non autosufficiente, finalizzati all'acquisto di servizi da soggetti accreditati, da persone abilitate all'esercizio di professioni sanitarie infermieristiche e sanitarie riabilitative, da operatori socio sanitari, da persone in possesso dell'attestato di assistente familiare</li> <li>o contributi economici destinati ai familiari, finalizzati a rendere economicamente sostenibile l'impegno di cura del proprio congiunto;</li> <li>o contributi economici ad affidatari e rimborsi spese a volontari;</li> <li>o cure Domiciliari in Lungoassistenza</li> <li>o letti di sollievo.</li> </ul> <p>I destinatari dei Fondi sono i Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali che erogheranno gli interventi a livello distrettuale in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali del Piemonte.</p>
------------------------	--

SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	<b>DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA</b>		
COSTO TOTALE <b>EURO 17.300.000,00</b>	DI CUI	A CARICO DEL FONDO NAZIONALE	<b>€300.000 (Intesa CU n. 48/2012)</b>
TEMPI E MODALITA' D'ATTUAZIONE	COFINANZIAMENTO <b>€17.000.000,00</b> Individuazione dei beneficiari da parte dei destinatari dei Fondi entro il 30.9.2013.		